

17 ottobre 1998 0:00

ARTIGIANI E RIPARATORI: ATTENZIONE AI FURBI!

DICHIARAZIONE DI PRIMO MASTRANTONI, SEGRETARIO DELL'ADUC.

Roma, 17.10.98. Riceviamo continui reclami per i conti presentati da artigiani e riparatori ai cittadini che hanno chiesto l'esecuzione di un lavoro. A differenza degli esercenti un pubblico servizio, gli artigiani e i riparatori non hanno l'obbligo di esporre o di consegnare al cliente un tariffario ne' un preventivo dei prezzi prima di fare un lavoro. Tutto cio' consente abusi e raggiri. Addirittura alcuni artigiani e riparatori fanno firmare, prima dell'esecuzione del lavoro, una "commissione lavori" in bianco, che successivamente viene riempita con i prezzi e questo incastra definitivamente il cittadino ignaro della sorpresa.

Il nostro consiglio e' di farsi comunque rilasciare un preventivo, dettagliato per ogni prestazione e per il materiale, senza firmarlo immediatamente, in modo da poter verificare l'equita' dei prezzi con altri artigiani. Gli artigiani possono legittimamente chiedere un onorario per stilare il preventivo, perche' il tutto costa tempo e lavoro. Consigliamo inoltre di concordare, per iscritto, la riserva di saldare il 20% del conto dopo 15 giorni, per verificare eventuali disfunzioni, che possono verificarsi in data successiva alla consegna del lavoro. Ricordiamo che in assenza di questo accordo l'artigiano puo' trattenere il bene (es. l'automobile) fino a che non sia pagato il conto. Ricordiamo che il cittadino, se non soddisfatto, puo' interrompere la prestazione pagando quanto gia' fatto dall'artigiano.